

Alla scuola Carducci la manifestazione finale dei progetti "Città Sicura" e "Strada facendo" promossi da Comune e Circoscrizione 5

un gruppo di giovani ciclisti si prepara ad affrontare la gimkana dal gruppo sportivo Montenero A destra un gruppo di studenti la recita sui cartelli stradali



## Che bello pedalare in sicurezza

Casco in testa e via con la bici: i bimbi fanno festa con i vigili

LIVORNO. Oltre cento bambini del circolo didattico "Carducci" e le biciclette messe a disposizione dal Gruppo Sporti-vo Montenero sono stati i grandi protagonisti della giornata conclusiva di due progetti di educazione stradale ("Strada facendo" e "Insieme in biciclet-ta in una città sicura") che è andata in scena all'Arena Ar-denza e nel parco della scuola elementare Carducci.

La manifestazione - promossa dal Comune, dalla Circoscrizione 5, dalla polizia municipale, dallo staff del progetto "Città Si-cura" con la collaborazione del Gs Montenero - è stato l'epilogo festoso di un duplice percorso che durante l'anno scolastico ha portato i bambini del circolo didattico Carducci - guidati dal-le loro insegnanti - ad affrontare le tematiche della guida in sicurezza, delle regole della circo-lazione stradale, della conoscen-za della bicicletta e del rispetto dell'ambiente.

Conoscenze che si sono con-

cretizzate nella manifestazione conclusiva dove i bambini si sono esibiti in sketch, recite e canti che avevano un denominatore comune: il rispetto della lega-lità. «Iniziative come questa - afferma fabio Ferroni, responsabile del progetto Città Sicura - ci riempiono di soddisfazione, perché ci danno la percezione che il messaggio di responsabilità che abbiamo cercato di trasmettere



Del Forno, Pasqualini, Scavazzon, Talucci e Ferroni alla manifestazione conclusiva sulla sicurezza stradale

A fare gli onori di casa c'era la dirigente Camilla Pasqualini, che ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento, per poi sottoli-neare «l'importanza della riscoperta di uno strumento come la bicicletta, soprattutto in una città come la nostra». Sulla stessa falsariga, il giudizio della vi-cecomandante della polizia municipale Rossella Del Forno. Che ha poi aggiunto: «Dobbiamo educare le generazioni più giovani alla legalità - afferma - e il lavoro che è stato svolto con questi bambini, grazie anche all'aiuto degli insegnanti, è stato molto importante. I due progetti si sono integrati bene»

Soddisfatto anche il presidente della Circosrizione 5, Giusep pe Scavazzon, affiancato dalla responsabile dell'ufficio Maria Nunzia Talucci. «Con questi progetti ci siamo prefissati tre

obiettivi - dice - Insegnare ai bambini ad andare in bicicletta in assoluta sicurezza. Far capire loro che la bicicletta è un mezzo utile soprattutto per spostar-si sul nostro territorio. Divulgare la disciplina della circolazione stradale». E dopo gli spettacoli, tutti in sella alle biciclette messe a disposizione da Giaco-mo Marchesini, presidente del Gs Montenero. Ovviamente dopo aver messo in testa il casco.

## I PROTAGONISTI



Bambini protagonisti al teatro Arena Ardenza



Lo show dei bambini della prima elementare di Montenero



Gli scolari attaccano i loro disegni sulla sicurezza stradale



Sul palco alcuni studenti della classe terza C Carducci

## Carabinieri ieri e oggi: incontro con i veterani per la solidarietà



LIVORNO. Visita speciale ieri matina alla caserma dei carabinieri "Generale Amico" in viale Fabbricotti: l'Arma livornese ha accolto una nutrita rappresentanza dell'associazione nazionale Carabinieri e dell'associazione nazionale Carabinieri Paracadutisti della provincia di Livorno. Un sodalizio a cui sono iscritti carabinieri in congedo e cittadini vicini all'Arma, che vogliono collaborare con l'associazione. L'attività svolta è caratterrizzata soprattutto dall'impegno sociale: lo scopo è coltivare la solidarietà, nel rispetto delle istituzioni.

Ieri, dopo il saluto di benvenuto del generale Silvio Ghiselli, comandante della 2ª Brigata Mobile, e del colonnello Saverio Nuzzi, comandante provinciale, gli ospiti hanno assistito alla proiezione di filmati e briefing sulla realtà dell'Arma oggi ed hanno visitato il museo. L'incontro, che si è concluso con il pranzo alla mensa della caserma, è stata «l'occasione per promuovere e cementare i vincoli di solidarietà esistenti fra i militari dell'Arma in servizio e quelli in congedo, nonché a far conoscere e sostenere l'attività di volontariato e assistenza che gli iscritti all'associazione e i loro famigliari prestano», come scritto in una nota del comando provinciale.

